

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

أَتْلُ مَا أُوحِيَ إِلَيْكَ مِنَ الْكِتَابِ وَأَقِمِ الصَّلَاةَ إِنَّ الصَّلَاةَ تَنْهَى
عَنِ الْفَحْشَاءِ وَالْمُنْكَرِ ...

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

مَنْ حَافَظَ عَلَى الصَّلَاةِ الْخَمْسِ رُكُوعِهِنَّ وَسُجُودِهِنَّ وَوُضُوءِهِنَّ

وَمَوَاقِيتهِنَّ وَعَلِمَ أَنَّهُنَّ حَقٌّ مِنْ عِنْدِ اللَّهِ دَخَلَ الْجَنَّةَ.

IL DONO DEL MIRAJ: LA PREGHIERA, PILASTRO DELLA NOSTRA RELIGIONE

Onorevoli Musulmani!

Questa domenica sera sarà la ventisettesima notte del mese di Rajab. Da secoli, in questa notte ricordiamo l'Isra e il Miraj del nostro Profeta (pbsl) e ci rallegriamo per le buone notizie che il nostro Eccelso Signore ha donato ai Suoi servi. Venite, in questo sermone settimanale, ricordiamo ancora una volta l'importanza della preghiera, dono del Miraj, che dà significato alla nostra vita e pace ai nostri cuori.

Cari Credenti!

La preghiera è uno dei cinque pilastri fondamentali dell'Islam. Inizia con il Takbir e si conclude con il Taslim; è un atto unico di adorazione che coinvolge la nostra mente, il nostro cuore, la nostra lingua, insomma tutto il nostro essere, indirizzandolo verso il nostro Signore. È un dovere della nostra servitù che elimina tutte le differenze e rende i credenti uguali come i denti di un pettine, riunendoli spalla a spalla davanti alla presenza di Allah.

Cari Musulmani!

Le cinque preghiere quotidiane non sono un atto di culto da adempiere in fretta, da rimandare, da incastrare tra altri impegni o da posticipare fino all'ultimo momento. In quanto, non può esistere l'essenza del vero Musulmano senza la preghiera. Il Musulmano prega, e la preghiera rende l'uomo completo. Il momento più prezioso nella vita di una persona è quello in cui compie la sua preghiera. Una vita trascorsa senza preghiera è una vita spreca. Pertanto, un Musulmano non può abbandonare la preghiera se non ha un valido motivo riconosciuto dalla religione, né può rimandarla con il pensiero: "La recupererò più tardi." Ciò che spetta al Musulmano è di organizzare le proprie attività in base agli orari della preghiera. Come infatti ha affermato il Profeta (pbsl):

“La preghiera è il pilastro della religione.”¹ richiamando così l'attenzione sull'importanza di questo atto di culto.

Cari Credenti!

Nel versetto coranico che ho recitato all'inizio, il nostro Signore l'Onnipotente afferma quanto segue: “Recita quello che ti è stato rivelato del Libro ed esegui l'orazione. In verità l'orazione preserva dalla turpitudine e da ciò che è riprovevole...”² Sì lo scopo

della nostra vita è la servitù; e lo scopo della nostra servitù è quello di essere un buon Musulmano. Per questo motivo, le nostre preghiere dovrebbero evitarci l'haram. È per tenere la nostra lingua lontana dalla menzogna, il nostro cuore lontano dall'odio e la nostra mano lontana dal male. Purificandoci da ogni peccato. Se, nonostante preghiamo, siamo diventati schiavi della malvagità, allora dobbiamo riesaminare il nostro cuore, i nostri guadagni e la nostra vita secondo il Corano e la Sunnah.

Cari Musulmani!

Un giorno, il Profeta Muhammad (pbsl) disse: “Alzati, Bilal! Chiama alla preghiera! Rasserena il nostro cuore con la preghiera!”³ ricordando alla sua ummah che solo con la preghiera le difficoltà della vita possono essere alleviate. Pertanto, consideriamo le nostre preghiere non come un peso, ma come una benedizione che porta serenità alle nostre anime stanche dalle occupazioni quotidiane. Non rimandiamo, non trascuriamo, ma preghiamo con devozione e nel rispetto delle sunnah e dell'osservanza accurata dei pilastri della preghiera. Cerchiamo di essere Musulmani esemplari maturati nella preghiera. Avvertiamo con parole appropriate i fratelli che, nonostante preghino, continuano a commettere peccati. Sforziamoci di pregare nelle moschee cinque volte al giorno. Se non possiamo pregare in moschea, preghiamo in casa con le nostre famiglie, in Jamaah. Seguendo l'ordine del nostro signore l'Onnipotente: “وَأْمُرْ أَهْلَكَ بِالصَّلَاةِ وَاصْطَبِرْ عَلَيْهَا”

“Comanda la preghiera alla tua famiglia e assiduamente assolvila.”⁴ insegniamo ai nostri figli e giovani con dolcezza, il sorriso sulle labbra e con pazienza a pregare. Non priviamo la nostra famiglia e noi stessi della benedizione di una preghiera così nobile come la preghiera. Oggi, voglio rivolgermi a tutti i fratelli che trascurano le preghiere: venite, approfittiamo di questi giorni benedetti e decidiamo di pregare cinque volte al giorno, essendo un atto che ci purifica dai peccati e aumentando il nostro valore presso Allah. Non dimentichiamo la buona notizia che il Profeta Muhammad (pbsl) ci ha dato: “Chi continua a pregare cinque volte al giorno, prestando attenzione alle sue inchinazioni, alle sue prosternazioni, ai suoi orari e alla sua abluzione e accettando che queste sono dei comandamenti di Allah, entra in Paradiso.”⁵ Non dimentichiamo che il guadagno senza l'orazione è senza benedizione; una casa senza preghiera è una casa infelice.

Concludendo il mio sermone, prego misericordia ad Allah per i fratelli che sono morti nell'incendio a Bolu; che Allah conceda pazienza e consolazione alle loro famiglie e una pronta guarigione ai fratelli feriti. Che Allah protegga la nostra patria e la nostra nazione da tutti i disastri, calamità e difficoltà.

¹ Bayhaqi, Shuab ul-Imân, 3, 39.

² Al-Ankabût, 29/45.

³ Ebû Dâvûd, Edeb, 78.

⁴ Tâhâ, 20/132.

⁵ Ibn Hanbal, IV, 266.